



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Tutela della biodiversità – Az. Russoli
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo art. 15 del D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo artt. 37 D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione su B.U.R.P.	NO
Responsabile del procedimento	Dott. Fabio Gentile

N. 225 del 31.03.2023
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 036/DIR/2023/00225

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) Legge 120/20, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), D.L. n. 77 del 2021), per il servizio di vigilanza privata presso l'azienda Russoli.
SmartCIG: Z91341B643

- **Liquidazione della spesa** sul cap. 4920/2023 in favore della **ditta Cosmopol S.p.A.** a seguito di fattura n.ro R151 del 16.03.2023 di € 805,32 Iva inclusa, su Impegno di spesa assunto con A.D. **036/DIR/2021/00549** del 01/12/2021

Il giorno 31.03.2023 in Bari, nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale, sede del Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - Bari –



**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
 - la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
 - la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
 - la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
 - la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
 - la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
 - la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
 - la normativa del D. Lgs. 118/11;
 - la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
 - la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
 - la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
 - l' A.D. del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento delle funzioni di Dirigente ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla dott. Domenico Campanile;
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 78 del 22 febbraio 2022, con la quale è stato conferito la titolarità della P.O. "Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale", a far data dal 01/05/2022, al dott. Fabio Gentile
 - l'istruttoria espletata dal funzionario dott. Fabio Gentile, dal quale riceve la seguente relazione:
- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
- Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il



mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;

- Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti **modalità**:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
 - le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
 - ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmpULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);



- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonerazione dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivata ed è subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che "[...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- l'art. 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.



CONSIDERATO CHE:

- nell'azienda Russoli necessita garantire la vigilanza ispettiva e il servizio di tele-sorveglianza, da collegare all'impianto di videosorveglianza aziendale, da parte di un'istituto di vigilanza privato per scongiurare furti o intrusioni di persone non autorizzate;
- come evidenziato, trattandosi di un servizio di messa in sicurezza dell'azienda, compreso gli asini, il Per. Agr. Donato Tagliente ha proceduto alla richiesta di due preventivi di spesa:
 - Cosmopol S.p.A. –prot. Richiesta e chiarimenti rispettivamente nn. 9232 e 11637 del 11/10/2021 e 22/11/2021;
 - Istituto di Vigilanza VIS – prot. Richiesta n. 11357 del 16/11/2021.

Alla richiesta di preventivo i due istituti di vigilanza hanno inviato la seguente offerta:

- Cosmopol S.p.A.:
 - Servizio di telesorveglianza € 100,44 mensili oltre IVA;
 - Servizio di vigilanza Ispettiva € 559,66 mensili oltre IVA;
 - 🇺🇦 Costo totale annuo € 7.921,20 oltre IVA
- Istituto di vigilanza VIS:
 - Servizio di telesorveglianza € 200,00 mensili oltre IVA;
 - Servizio di ispezioni giornaliere € 8,00 a ispezione oltre IVA (considerato che sono state chieste due ispezioni giornaliere il costo si raddoppia, cioè € 16,00 oltre IVA);
 - 🇺🇦 Costo totale annuo € 8240,00 oltre IVA;

PRESO ATTO CHE:

- il preventivo proposto dalla ditta Cosmopol S.p.A., pari a € 7.921,20 oltre IVA, risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare;
- Con A.D. n.ro 036/DIR/2021/00549 del 01/12/2021 si è proceduto ad Impegnare la spesa sul capitolo dedicato 4920, per € **9.663,86** in favore della ditta Cosmopol S.p.A.
- La Sezione Bilancio e Ragioneria in data 09/12/2021 ha espresso il Visto di Regolarità Contabile (n.ro impegno 3021071092);

VISTO:

- L'ordinativo di spesa per il servizio di vigilanza presso la masseria Regionale Russoli in agro di Crispiano (TA), firmato digitalmente per conto della Regione Puglia dal Per. Agr. Donato Tagliente e accettato e sottoscritto dal rappresentante legale della Cosmopol s.p.a. in data 11/02/2022, acquisito al protocollo di questa sezione AOO_036/PROT/03/05/2022/0005723
- La fattura elettronica emessa dalla ditta Cosmopol S.p.A. n.ro R151 del 16.03.2023 di € 805,32 Iva inclusa, registrata al Registro Unico 1913\2023 Prot. n.ro 036/4034 del 27.03.2023, quale importo per lo svolgimento del servizio di vigilanza ispettiva e teleradio allarme della masseria Regionale Russoli prestato nel mese di febbraio 2023;
- il verbale accertamento di regolare servizio prestato nel mese di febbraio 2023, prot. n. r_puglia/AOO_036/PROT/30/03/2023/0004220.



Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo propone:

- **Di liquidare e pagare** in favore della ditta Cosmopol S.p.a. - C.F. e P.IVA: 01764680649 la somma di **€ 805,32** Iva inclusa, relativa alla fattura n.ro R151 del 16.03.2023, numero Registro Unico 1913\2023 Prot. n.ro 036/4034 del 27.03.2023;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a emettere mandato di pagamento di **€ 660,10** Iva esclusa in favore della ditta Cosmopol S.p.a. con sede Legale in *Omissis...* per la citata fattura;
- **Di trattenerne e versare** direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto di **€ 145,22**, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b, della L. n° 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- **Di imputare** l'importo da liquidare sul capitolo 4920 residuo 2021, come indicato nella sezione "Adempimenti contabili"

**VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;
03 – Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Bilancio Autonomo;

Esercizio finanziario: anno 2023;

Residui anno 2021;

Capitolo di spesa: 4920;

Missione: 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca

Programma: 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;

Titolo: 01 – Spese correnti;

Macroaggregato: 03 – acquisto di beni e servizi;

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";

Spesa impegnata con A.D. n. 549 del 01/12/2021

n.ro impegno della spesa: 3021071092 del 09/12/2021

Liquidare e pagare come di seguito specificato:

Fattura elettronica emessa dalla ditta Cosmopol S.p.a - R151 del 16.03.2023 di € 805,32 - Numero Registro Unico 1913\2023 Prot. n.ro 036/4034 del 27.03.2023

- € 660,10 somma imponibile;
- € 145,22 relativi all'IVA al 22% da versare all'Erario;

Causale della liquidazione: servizio di vigilanza ispettiva presso l'azienda Regionale Russoli in Agro di Crispiano



(TA), svolto nel mese di febbraio 2023

Creditore: Cosmopol S.p.a. con sede Legale in contrada Santorelli snc, 83100 – Avellino

C.F. e P.IVA: 01764680649;

SmartCIG: Z91341B643;

Modalità di pagamento: mediante bonifico;

IBAN: *Omissis...*

PEC: cosmopol@casellacertificata.it;

Natura della spesa: corrente

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: anno 2023

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 4920/2023;
- ai fini della liquidazione è stato nuovamente acquisito il DURC Prot: INPS_34514991, data richiesta 02/02/2023 in corso di validità, la cui data di scadenza è il 02/06/2023 acquisito al protocollo di questa Sezione AOO_036/PROT/14/02/2023/0001988;
- il capitolo è stato autorizzato alla spesa con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023;

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O.
(Dott. Fabio Gentile)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale:

DETERMINA

- **Di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
- **Di liquidare e pagare** in favore della ditta Cosmopol S.p.a. - C.F. e P.IVA: 01764680649 la somma di **€ 805,32** Iva inclusa, relativa alla fattura n.ro R151 del 16.03.2023, numero Registro Unico 1913\2023 Prot. n.ro 036/4034 del 27.03.2023;



- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a emettere mandato di pagamento di **€ 660,10** Iva esclusa in favore della ditta Cosmopol S.p.a. con sede Legale in *Omissis...* per la citata fattura;
- **Di trattenerne e versare** direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto di **€ 145,22**, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b, della L. n° 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- **Di imputare** l'importo da liquidare sul capitolo 4920 residuo 2021, come indicato nella sezione "Adempimenti contabili"

Il presente atto, composto di n. 8 fasciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- la spesa da liquidare, con il presente atto è da imputare nell'e.f. 2023 - residuo 2021;
- per il suddetto beneficiario non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs n. 490/94 e al D.P.R. 3-06-1998 n. 252;
- ai sensi dell'art. 8 comma 34 della legge n. 67/1998 non è da non applicarsi la ritenuta del 4% sugli importi impegnati;
- ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13-08-2010 n. 136, è stato acquisito al prot. di questa Sezione AOO_036/PROT/03/05/2022/0005723 la comunicazione circa gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità della persona autorizzata ad operare su di esso;
- trattasi di spesa corrente;
- Il destinatario della spesa è privato
non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.L.vo n. 33/2013;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., art. 1, c. 32 della L. 190/2012 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Domenico Campanile)